



Città  
metropolitana  
di Milano



# Aulì Ulè

*Il giardino dei giochi dimenticati*

**Idroscalo dedica uno spazio verde alle bambine e ai bambini del mondo**



Grazie a:





**Città  
metropolitana  
di Milano**



**IDROSCALO**

**Fulvio Scaparro**, ideatore progetto Auli Ulè

**Gianni Calloni**, Direttore Associazione Amici dell'Accademia di Brera

**Alberto Di Cataldo**, Direttore Presidenza, Comunicazione, Idroscalo, Sport e Turismo

Hanno collaborato: Andrea Garavaglia, Monica Giudici, Regina Liguori, Paolo Meani, Colette Perna, Leila Vigoni, Barbara Zoggia

Grafica e impaginazione: Luca Romano

Ufficio Stampa: Benedetta Caruso

Foto di: Giorgio Chiappa, Barbara Zoggia

Progettazione e piantumazione: F.Ili Ingegneri

Progettazione accoglienza: Laura Fiume

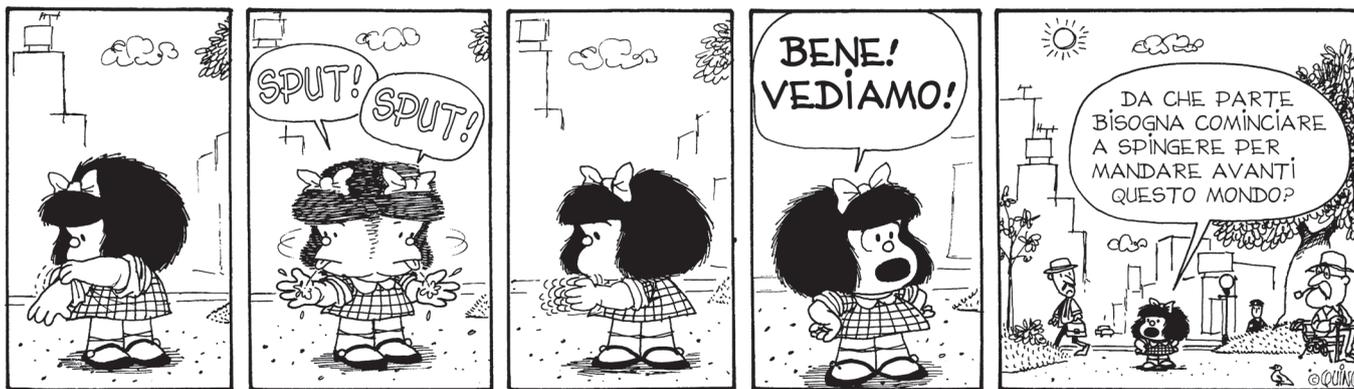
Immagini di copertina e fumetti per gentile concessione di: © Joaquín S. Lavado (Quino)/Caminito S.a.s.

Il Parco Idroscalo rappresenta per i milanesi un'oasi di verde, spazi aperti, attrezzature per lo sport e iniziative per i piccoli. A queste risorse la Direzione di Progetto Idroscalo, da un'intuizione del Project Manager Cesare Cadeo (mandato 2010/2015), ha deciso di aggiungere un'area dall'alto valore educativo, pensata appositamente per la prima infanzia e le sue particolari esigenze di gioco e creatività. Si tratta di Aulì Ulè, nato da un'idea del Prof. Fulvio Scaparro, pedagogo, e in via di realizzazione grazie al fondamentale sostegno dell'Associazione Amici dell'Accademia di Brera e alla partnership dei Fratelli Ingegneri. Il principio innovativo sotteso a questo progetto è l'idea che i bimbi debbano essere lasciati liberi di esercitare la

loro creatività, a contatto con la natura; per questo motivo, il parco non è sovraccaricato da giostre e strutture predisposte al divertimento, ma presenta zone suggestive e volte a incentivare la fantasia, fra gli alberi e il verde dell'area Est di Idroscalo. Il giardino dei sogni, diventando realtà, contribuirà a contrastare non solo la sedentarietà e le sue ricadute sul benessere fisico, ma anche la noia e la pigrizia mentale, nemiche di una crescita armoniosa. Così come di aria e di sole, i bambini hanno bisogno di esprimere la loro fantasia, che è una delle risorse più importanti per il futuro di tutti.

**La Direzione di Progetto Idroscalo**





«Auli Ulè rappresenta un'eccellenza all'interno di Idroscalo e di tutta l'area metropolitana, un modo nuovo di concepire l'idea di divertimento per bambini. Noi dell'Associazione Amici dell'Accademia di Brera abbiamo colto subito la validità del progetto, che si inserisce perfettamente nel solco dei nostri obiettivi principali: il sostegno alla cultura e la salvaguardia dell'ambiente. Così abbiamo deciso di realizzare questo progetto, proseguendo su una strada inaugurata nel 2011, con l'approvazione del Protocollo d'Intesa fra Brera e la Provincia di Milano oggi Città metropolitana. Il nostro primo obiettivo è stato quello di portare l'arte al 'Mare di Milano', di valorizzarlo come luogo di incontro e condivisione culturale, traguardo raggiunto con l'inaugurazione del Parco per l'Arte, nel 2013. Si tratta di un percorso scultoreo con opere di importanti artisti contemporanei, immerso nel verde, in grado di realizzare un caso interessantissimo di installazione a cielo aperto. L'Associazione ha poi approfondito questo carattere d'impegno culturale, con mostre, esposizioni ed eventi di vario genere, richiamando esperti del settore, appassionati e curiosi. Un'evoluzione che porta avanti altri numerosi progetti, come l'assegnazione di 105 borse di studio agli studenti più meritevoli dell'Accademia di Brera. L'arte deve essere sostenuta perché porta alla condivisione: ne è esempio proprio il Parco, che, in quanto polo di attrazione culturale, è venuto a configurarsi come eccezione in un panorama chiuso come quello milanese.

Gratuito, libero e aperto a tutti, è un museo, un'oasi, un ritrovo. Auli Ulè verrà ad aggiungersi alle sue risorse, semplici e accessibili, ma frutto di riflessioni sottili e approfondite sui bisogni della Milano di oggi».

**Avvocato Gianni Calloni**  
Direttore Associazione Amici  
dell'Accademia di Brera



«Il mio sogno, quando ho concepito l'idea di Auli Ulè, era quello di mettere a disposizione dei tanti bambini e bambine di tutto il mondo, le cui famiglie non dispongono di mezzi adeguati, uno spazio verde, indispensabile alla loro crescita, nella consapevolezza che benessere complessivo dell'organismo umano è strettamente legato a uno stile di vita sano, frutto di movimento fisico, attività mentale e alimentazione corretta. Un ambiente naturale, quasi privo di strutture, la cui conformazione libera, aperta, spontanea potesse trasmettere il senso di un contatto genuino e immediato con la natura. Uno spazio gratuito, accessibile ai disabili e facilmente raggiungibile dal centro città. Quest'idea così semplice - oggi la semplicità stessa è una novità - ha raccolto immediatamente consensi e interessi da parte degli esperti nel settore e dei cittadini, ma ha cercato a lungo un terreno su cui sorgere, prima di trovare casa all'interno del Parco Idroscalo, grazie all'ospitalità della Provincia di Milano oggi Città metropolitana, e all'Associazione Amici dell'Accademia di Brera che realizzerà il progetto. Una feconda condivisione di valori, perché la realtà di Auli Ulè si inserisce alla perfezione in un contesto naturalistico già a misura di bambino, come quello di Idroscalo. Una volta entrati, i piccoli visitatori saranno del tutto liberi di correre, rotolarsi e giocare, e usufruire, se lo vorranno, degli interventi di giovani animatori e animatrici dell'Accademia dei Giochi Dimenticati, che li coinvolgeranno nei giochi spontanei inventati dalle generazioni passate, quelli praticati da bambini e bambine in luoghi lontani del mondo. Chi non appartiene alla generazione 2.0 ricorderà

senz'altro "Un, due, tre stella", "Il mondo" o "Ce l'hai". Si tratta di un posto che guarda al passato per delineare il futuro, a partire dal nome, che si rifà a un'antica conta lombarda: "Auli-ulè / che t'amusè / che t'aprofita lusinghè / tulilem blem blem / tulilem blem blum", e probabilmente deve suonare esotico e intrigante ai bambini di oggi. Uno spazio inedito che non si propone come "riserva indiana" per i piccoli per i pochi mesi dell'Expo, ma come un prototipo da riprodurre, se possibile, in altre zone di Milano e altrove in Italia.»

**Fulvio Scaparro**

«Il parco per bambini Auli Ulè, basato sulla semplicità, sulla natura e sulla salute dei bambini, rientra appieno nei principi che la Fratelli Ingegnoli SpA sostiene da sempre; per questo motivo appoggia e promuove questo progetto con l'entusiasmo e l'impegno che contraddistinguono questa azienda da quasi 200 anni. Nell'anno 1789 l'Ing. Francesco Ingegnoli dà vita ad una attività industriale e commerciale in campo agricolo. Il primo vivaio occupa una vasta area in aperta campagna nella zona di quella che è oggi la Stazione Centrale. Qui gli Ingegnoli iniziano a coltivare piante da frutto ed ornamentali altamente selezionate per poi cominciare a produrre anche sementi da orto, da fiore e soprattutto sementi per praterie. Compresero da subito l'importanza del lavoro di ricerca, si perfezionarono nella selezione delle specie e quindi nella produzione di cereali tra cui alcune specie foraggere. Nel 1884 i tre fratelli Francesco, Vittorio e Paolo trasformano l'attività floro-vivaistica nella: "Società commerciale in nome collettivo Fratelli Ingegnoli", fondando uno dei primi stabilimenti agro-botanici europei. Dal 1997 è operativo lo stabilimento di via Oreste Salomone, 65 in Milano (zona Mecenate). A disposizione di tutti i clienti, grossisti e privati, offre ampi spazi per il carico e lo scarico di merci con sistemi di fornitura rapidi ed efficienti. Lì di fronte, al numero 68, si trova il Giardino Ingegnoli, un ampio spazio dove passeggiare immersi nel verde e acquistare tutte le sementi, le piante, i bulbi e gli attrezzi necessari per l'orto, il giardino o il terrazzo. Per completare la gamma dei servizi offerti mettiamo a disposizione dei clienti un Ufficio Tecnico della sezione "Architettura Giardini" costituito da tecnici ed esperti capaci di



risolvere qualunque problema attinente al settore orto-floro-frutticolo, compresa la progettazione di soluzioni di arredo di terrazzi e giardini. Famoso è inoltre il catalogo che viene stampato annualmente da 133 anni e distribuito gratuitamente a tutti i clienti; la vendita avviene sia tramite il catalogo per corrispondenza, sia tramite il sito internet. La “missione” della Fratelli Ingegnoli è diffondere la passione per il verde, con una continua e costante ricerca della migliore qualità ai prezzi più accessibili nel rispetto della natura verso la massima soddisfazione della sua clientela. L’attività di ricerca di nuove e migliori varietà non si arresta mai per soddisfare le richieste di un mercato in continua evoluzione. Da sempre la F.Ili Ingegnoli è vicina ai giovanissimi ed alle iniziative che li coinvolgono.

Siamo fermamente convinti della necessità di avvicinare i giovani al mondo della natura. Questa nostra convinzione risale al 1898 quando regalammo al ministero della pubblica istruzione n. 5.000 kit di sementi da usare nelle scuole di tutta Italia e, ai giorni nostri nel 2012, quando partecipammo all’iniziativa milanese MiColtivo, Orto a scuola mirata ad incoraggiare una corretta e sana alimentazione attraverso l’esperienza concreta degli orti didattici installati nei cortili delle scuole pubbliche cittadine. Quest’anno inoltre F.Ili Ingegnoli partecipa come sponsor tecnico all’iniziativa Kids Creative Lab di Ovieste, fornendo a migliaia di scuole elementari italiane il materiale per il progetto creativo legato ad Expo 2015».

**Dott. Francesco Ingegnoli**  
Fratelli Ingegnoli S.p.A.



**...La passione nasce dalla terra stessa tra le mani infangate dei più piccoli, viaggia lungo maniche sporche di erba ed arriva diritta al cuore.**

**R. Louv (L'ultimo bambino nei boschi)**

Un'area verde di circa 20mila metri quadrati con molti alberi e radure, aria pulita, luce e un paesaggio incantevole dove muoversi in totale libertà e sicurezza. Uno scenario di alberi e prato da sottobosco, recintato da una siepe di arbusti, con panchine e tavoli, un tronco altalena, una fontana di acqua potabile e la possibilità per i bimbi di usufruire, se lo vorranno, degli interventi di giovani animatori e animatrici. Il materiale più usato sarà il legno. All'ingresso si troverà un'unica costruzione a un piano priva di barriere architettoniche, quella del centro di accoglienza, che fornirà ai piccoli visitatori, nelle lingue più diffuse, tutte le informazioni necessarie per trascorrere al meglio

qualche ora piacevole in piena libertà, le poche norme per la salvaguardia del Giardino e dei suoi visitatori, eventuali gadget offerti da sponsor, il servizio oggetti smarriti, la cassetta di pronto soccorso (Idroscalo è comunque dotato di un servizio di pronto soccorso con automezzi). All'interno del parco si troverà la Rosa dei Venti. La Rosa non indicherà però soltanto i venti e i punti cardinali ma anche i principali luoghi della Terra che si trovano lungo le diverse direzioni, con le relative distanze dal Giardino. Sezioni di tronco d'albero verranno recuperate per diventare piccole sedute e realizzare l'Anfiteatrino Auli Ulè. A due passi i servizi igienici, muniti di fasciatoio.





*Auli Ulè è il Giardino che Milano dedica per sempre ai bambini e alle bambine di tutto il mondo e all'energia che ci donano ogni giorno.*

*Speriamo di essere imitati perché tutto ciò di cui i piccoli hanno bisogno è lì: spazio, acqua, aria buona, luce, movimento, pace e adulti affettuosi che li accompagnino.*